

Buongiorno a tutti, ringrazio tutti i colleghi per essere qui così numerosi.

Un saluto al tavolo della Presidenza a partire dal Segretario Generale Nazionale **Vito Panzarella**, il Segretario Nazionale **Francesco Sannino**, al Segretario Confederale Uil **Carcassi**, il Presidente Ital-Uil **De Sancits**, al Direttore del CnCPT **Moretti**.

Mi compiaccio con l'organizzazione per il parterre di primo ordine in materia di SSL, sono molto contento di riascoltare ed avere ulteriori notizie sull'iter dell'**Asseverazione** da parte del Direttore del CnCpt **Moretti**, impaziente di ascoltare l'intervento di **Carcassi** che certamente ci parlerà dello stato dell'arte dell'introduzione ed allargamento degli RLST nei settori industriali ed artigianali non edili, complimentandomi per il grande sforzo che la confederazione sta concedendo al mondo degli RLS ed RLST, mettendo a disposizione un portale internet dedicato, con annessa newsletter che periodicamente è inviata agli iscritti, molto ricca di argomenti sulla materia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con una raccolta di sentenze, sulle casistiche degli infortuni ed incidenti sui luoghi di lavoro.

Entro subito nel merito, riportando il mio punto di vista rispetto ad un rincorrersi di voci, di corridoio (**dipendenti enti**) ed anche di uffici (**ANCE**), secondo le quali, il protocollo sulla riorganizzazione degli enti bilaterali ed il redigendo "Piano Industriale" richiesto dal nuovo **CCNL**, possa riguardare anche gli RLST. Le voci incontrollate minano certamente i nostri propositi, comportamenti tendenti a sminuire il ruolo ed il servizio RLST sono all'ordine del giorno, ma l'entrata in vigore del nuovo CCNL, del protocollo sugli enti, del codice etico, a mio parere, questi nuovi strumenti stanno dando i suoi effetti, ripiantando i paletti se ancora c'è ne fosse stato bisogno, definendo chi fa cosa è come.

In riferimento a tali ipotesi, mi sento di perorare comunque la causa RLST, preventivamente, in una visione propositiva rispetto al ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale, che occupo ed occupiamo da anni in maniera esclusiva nell'ambito territoriale competente.

Ritengo l'espletamento di questo ruolo ormai vitale, non solo per le previsioni di legge, ma per le attitudini tecniche, di ognuno di noi, dell'esperienza messa in campo, dalla conoscenza delle realtà locali, delle imprese operanti nei

territori di competenza, ma soprattutto con i lavoratori che impegniamo il nostro sapere ed è con loro che abbiamo instaurato un rapporto molto positivo, riuscendo nel tempo a guadagnare la loro fiducia, facendogli avvertire la presenza al loro fianco, senza contrapposizione o contrasti con le imprese.

E' per questi motivi che le parti non possono fare a meno di questa figura, rimanendo con i piedi ben piantati nei cantieri dove dobbiamo svolgere gran parte del nostro mandato, senza burocratizzare ed allungare ancora di più i tempi dei vari adempimenti previsti dalla norma.

Per me, ma credo che valga per tutti, è stato come aver costruito un percorso di crescita insieme all'evoluzione del ruolo stesso, operando in simbiosi oserei dire, confrontandoci sul campo con gli operai, le maestranze, i tecnici, i datori di lavoro, riportando una esperienza di notevole importanza è spessore nella materia della salute della sicurezza sui luoghi di lavoro, sui cantieri. Avendo per esso speso un pezzo della propria esistenza.

Dobbiamo essere realisti, fare di ogni vizio virtù, non fare inutili guerre di intelligenza tanto più con chi sappiamo esserne disarmato.

E' questo tipo di sentimento che ci motiva giorno per giorno, a continuare, ovviamente mettendomi è mettendoci in discussione ogni giorno, sottolineando il ruolo elettivo "R.L.S.T." che per quanto mi riguarda ho acquisito nel novembre 1999, essendo stato eletto dalle assemblee dei lavoratori iscritti alla C.E. per l'area Alta Irpinia (Avellino).

Non è mai banale la sottolineatura sull'importanza dell'attività di RLST, per molte aziende, è lavoratori dell'edilizia, sono l'unica o (l'ultima) possibilità per organizzare la sicurezza sul lavoro, sui cantieri.

E' difficile giudicare la qualità del proprio lavoro, credo di poter dire che esiste una diffusa valutazione positiva sull'operato dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale ad Avellino, da sempre impegnati a diffondere la cultura della sicurezza, creando iniziative formative collaborando a migliorare la qualità della documentazione.

La quantità di sollecitazioni, le richieste di consultazioni, unitamente alle attestazioni di stima che arrivano al **CFS** di Avellino (Ente bilaterale in cui siamo

distaccati), dicono che un largo consenso caratterizza il nostro ed il mio operato. I colleghi presenti in sala, venuti a fare affiancamento ed un primo stage da noi, all'inizio del loro mandato, possono, testimoniare questo largo consenso nei nostri confronti (vedo in sala il collega di Napoli, Salerno, Benevento, Aquila, Bari).

Il leitmotiv della mia attività è sicuramente "aiutami ad aiutarti" penso che di questi tempi un ottimismo così sia un atto rivoluzionario. Con la eccezionale consapevolezza che si è aperto un nuovo spazio di operatività a supporto dei diritti dei lavoratori per la sicurezza sui luoghi di lavoro, noi RLST siamo i destinatari a ricoprire questo spazio, che in provincia di Avellino ho contribuito a far nascere è crescere in modo proattivo .

Attualmente siamo di fronte a ciò che possiamo chiamare "un nuovo inizio" esso ci proviene sia dalla riorganizzazione degli enti bilaterali, sia dalla imminente fuoriuscita dalla crisi del settore che per le sue variabili potrà avvenire in tempi e modi diversi (esempio per noi campani, l'effetto dell'accelerazione della spesa, produrrà nuovi cantieri che dovranno essere rendicontati al 31.12.2015) questi evidentemente sono dati che prendiamo con le molle ma dobbiamo farci trovare pronti per un nuovo inizio appunto.

Per noi ad Avellino dovrà essere un vero nuovo inizio in quanto tra qualche mese, dovremmo partire con un nuovo inquadramento scaturente da un nuovo accordo tra le parti, ci possiamo solo augurare che ciò avvenga quanto prima, poichè non ci è dato sapere come o quando, sarà definito ma io sono ottimista, spero che questo "tagliando" avvenga anche rispetto all'inquadramento attuale (distacco retribuito), ed inoltre per assolvere in maniera più confacente alle intervenute esigenze di cassa, nonché di attinenza ai protocolli nazionali, oltre che alle modifiche normative penso agli esigui decreti attuativi del Testo Unico della sicurezza ed anche agli accordi Stato/Regioni in materia di formazione, mantenendo alta la guardia sul versante della salute è della sicurezza sui cantieri, implementando sempre l'aspetto innovativo del ruolo per il settore di riferimento, l'edilizia delle PMI fino a 15 dipendenti che sono la quasi totalità delle imprese edili della provincia di Avellino.

Averne fatto una vera è propria mission, lo svolgimento del ruolo di RLST, in maniera diligente, cristallina, imparziale, nella massima correttezza è buona fede per me è motivo di orgoglio, tanto che non vi è mai stato alcun atto di contestazione nei miei confronti, rappresentando sempre i lavoratori in quanto tali, mai garantito l'uno a discapito dell'altro, il "Codice Etico" di cui al CCNL vigente, è stato attuato dal sottoscritto sin dalla elezione è nomina ad RLST.

Non mi dilungherò più di tanto sui servizi resi è prestati sia alle imprese che ai lavoratori, in quanto le S.V.I. in qualità di (organismi dirigenti) conoscono benissimo, avendo apprezzato più volte lo svolgimento del ruolo, vedi atti formali, avendone coordinato ed avallato ogni singola iniziativa sia come servizio RLST che al servizio degli Enti Paritetici, dai quali, a mio parere sarebbe buona cosa mantenere le dovute distanze, in quanto ci vedono e continueranno a vederci come delle fastidiose mosche durante i pranzi di estate all'aperto, soprattutto dopo il protocollo sulla riorganizzazione.

Mi riferisco ai "file" di rapporto, inseriti nel nostro programma Winges-Rlst;

Le varie partecipazioni, alle iniziative del FORMEDIL :

- Edil Trophy; L'ultima edizione del 2014, in particolare, quale capo delegazione ho curato la scelta delle squadre dei lavoratori cosa avvenuta anche per gli anni precedenti; - Il Gruista dell'Anno, anche qui avendo scelto è curato la partecipazione dei lavoratori, ed espletato per conto del FORMEDIL, il giudice di gara nel 2012, sia nelle selezioni nazionali sia alla finale di Milano.

Nelle iniziative citate il mio impegno, andava dall'aspetto organizzativo fino all'anticipazione delle spese sostenute, specie quando si trattava di uscire fuori provincia o regione.

Come non riportare poi la fantastica iniziativa formativa di "Camperando" in collaborazione con l'INAIL, ed ancora l'espletamento delle domande di richieste "OT24" sulla riduzione del premio INAIL che versano le aziende per i lavoratori; L'elaborazione delle richieste dei vari bandi INAIL "ISI" per progetti di finanziamento per il miglioramento della sicurezza aziendale, operazioni che ho effettuato su delega delle imprese al ritiro della documentazione presso l'ente di competenza l'INAIL, in qualità di RLST.

Il funzionamento del servizio RLST è prioritario, un servizio indispensabile per le imprese ed i lavoratori della provincia di Avellino, oggi più che mai, pur nelle condizioni logistiche negative, per la sospensione temporanea della prerogativa di ricognizione del territorio, cerco di risolvere i problemi con le aziende dell'Alta Irpinia, ed anche di altre zone recandomi il più delle volte a mie spese sui luoghi di lavoro, senza far pesare più di tanto la situazione dell'Ente, altre volte con rimborso "strappato" del solo metano, o ancora con incontri a metà strada per coloro che sono impossibilitati a raggiungermi in ufficio, anche per il tramite dei loro responsabili tecnici, datori di lavoro stessi per l'espletamento delle consultazioni obbligatorie previste, nonché prese visioni o sigle dei DVR-DUVRI o PSC-PSS-POS con o senza procedure standardizzate.

Mi auguro di aver attenzionato le S.V.I. sul servizio RLST, sulla sua importanza, di aver fatto cosa gradita ed avere dato una visione complessiva del ruolo svolto.

A mio parere per strutturare in maniera consona questa figura, considerato che ormai siamo costituiti dappertutto, non è più procrastinabile, dobbiamo necessariamente andare ad una riorganizzazione complessiva. Piaccia ai nostri dirigenti addivenire in tempi brevi ad una forma di coordinamento nazionale o regionali che possa portarci verso un modus operandi univoco in tutta Italia, è che in un prossimo futuro possiamo arrivare ad una vera e propria agenzia che gestisce per conto delle OO.SS. di categoria questa figura R.L.S.T.

Concludo, mi complimento ancora per la riuscita di questa assemblea, con il segretario **Sannino**, inoltre, voglio esprimere un caloroso saluto ad un grande del sindacato ed un grande conoscitore della materia della sicurezza sui luoghi di lavoro, **Franco Gullo**, che è stato il mio guru in materia della sicurezza, della salute sui luoghi di lavoro, sui cantieri, sono molto felice che l'attuale segreteria generale gli abbia riservato un incarico nella materia specifica mantenendolo in campo a dispetto del suo status attuale.

Grazie

R.L.S.T. Gianni Cetrulo.

